

RASSEGNA STAMPA CIRCUITO ASKANNEWS

***PUNTO ITINERANTE AISC
GIORNATE PER UNA MAGGIORE
CONSAPEVOLEZZA DELLO
SCOMPENSO CARDIACO***

Summary

MEDIA	DATE	READERSHIP
ONLINE		
Askaneews.it	September 27th, 2021	9,860
Askaneews.it (2)	September 27th, 2021	9,860
Liberoquotidiano.it	September 27th, 2021	226,777
Iltempo.it	September 27th, 2021	78,879
Quotidiano.net	September 27th, 2021	167,617
Affaritaliani.it	September 27th, 2021	69,019
Ilsole24ore.com	September 27th, 2021	1,417,671
Corrieredellumbria.corr.it	September 27th, 2021	22,000
Corrieredisiena.corr.it	September 27th, 2021	54,229
Corrierediarezzo.corr.it	September 27th, 2021	46,341
Corrierediviterbo.corr.it	September 27th, 2021	18,664
Corrieredirieti.corr.it	September 27th, 2021	54,435
Virgilio.it	September 27th, 2021	40,000
Today.it	September 27th, 2021	515,000
Notizie.tiscali.it	September 27th, 2021	40,000
Notizie.yahoo.com	September 27th, 2021	35,000
Ilgiornaleditalia.it	September 27th, 2021	272
Smooto.com	September 27th, 2021	3,944
Timgate.it	September 27th, 2021	2,958
Notizie.it	September 27th, 2021	419,044
Msn.com	September 27th, 2021	n.a.
Formiche.net	September 27th, 2021	3,599

Total clippings: 22

Total readership: 3,235,169

LAST UPDATE: October 4th, 2021

Data sources: Audipress, Audiweb, Auditel, Dati e tariffe pubblicitarie

<https://www.askaneews.it/video/2021/09/28/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco-20210928> video 17015541/

askaneews

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Per prevenire anche la malattia renale cronica



Roma, 28 set. (askaneews) – E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: “Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali”.

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

“Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo”

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. “Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l’aspettativa di vita si riduce notevolmente”.

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d’Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.askaneews.it/video/2021/09/29/salute-fregolent-e-provenza-la-medicina-territoriale-%c3%a8-decisiva-20210929> video 14475690/

askaneews

Salute, Fregolent e Provenza: la medicina territoriale è decisiva

Dai due parlamentari plauso a iniziativa clinica mobile Aisc-Fir





Roma, 29 set. (askaneWS) – I parlamentari che si occupano di sanità guardano con favore all’iniziativa ideata dall’Associazione Italiana Scompensati Cardiaci e dalla Fondazione Italiana Rene – con il contributo incondizionato di AstraZeneca – per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica: una clinica mobile in giro per l’Italia che offre gratuitamente analisi per individuare queste due patologie, spesso sotto-diagnosticate.

La senatrice Sonia Fregolent, componente della Commissione Igiene e Sanità di Palazzo Madama: “Desidero innanzitutto ringraziare l’Aisc e la Fondazione del Rene per l’iniziativa che vedrà il loro camper viaggiare per le strade italiane per sensibilizzare su queste problematiche che sono assolutamente in linea con quanto stiamo facendo in Commissione Sanità, dov’è all’esame il mio Ddl sugli screening cardiovascolari. Ricordiamoci che in Italia e in Europa le malattie cardiovascolari sono i primi fattori di morte”.

Un plauso arriva anche dal deputato Nicola Provenza, presidente dell’Intergruppo Parlamentare sulla Cronicità: “Queste iniziative sono molto importanti perché riescono a portare a fuoco dei temi centrali, in particolare rispetto ai bisogni assistenziali. Questi bisogni sanitari ci dicono che in questo momento noi dobbiamo considerare due fattori: in particolare la prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili e anche, altro fattore non trascurabile, il progressivo invecchiamento della popolazione, ciò che noi chiamiamo transizione epidemiologica e transizione demografica”.

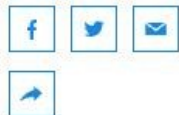
Sullo sfondo il dibattito su come adattare il Servizio sanitario ai nuovi bisogni della popolazione. Secondo Fregolent una rete di supporto ai pazienti con scompenso cardiaco dovrebbe essere costruita così: “Io credo che la rete debba prevedere una integrazione tra ospedale e territorio con un approccio multidisciplinare del paziente che preveda dei follow up strutturati, una sensibilizzazione e una responsabilizzazione del paziente sul tema, un’ottimizzazione dei farmaci nonché un supporto psicologico necessario in questi casi e un corretto miglior accesso alle cure”.

Per Provenza un ruolo centrale nel potenziamento della sanità sul territorio, fattore decisivo per l’efficienza del Sistema, lo avranno le Case della Comunità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che nella missione 6 sulla Salute prevede obiettivi ben precisi: “Io qui vorrei assolutamente ricordare il rafforzamento della prevenzione, la medicina di prossimità, la digitalizzazione del Servizio Sanitario e direi, non per ultimo, l’importanza, la garanzia dell’equità dell’accesso alle cure”.

<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/28845871/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

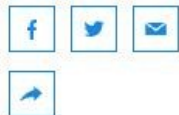
Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.iltempo.it/tv-news/2021/09/28/video/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco-28845873/>

IL TEMPO.it
GIORNALE INDIPENDENTE



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.quotidiano.net/cronaca/video/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco-1.6856115>

QUOTIDIANO NAZIONALE

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco



QUOTIDIANO NAZIONALE



<https://www.affaritaliani.it/coffee/video/cronache/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>

affaritaliani.it

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Martedì, 28 settembre 2021

Home > aiTv > In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco



Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica. Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra. Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali". Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir: "Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo". Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente". Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/in-tour-clinica-mobile-aisc-contro-scompenso-cardiaco/AEzn04l>

Il Sole **24 ORE**



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

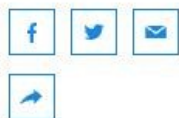
Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://corriedellumbria.corr.it/video/tv-news/28845872/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://corrieredisiena.corr.it/video/tv-news/28845872/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

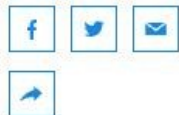
Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://corrierediarezzo.corr.it/video/tv-news/28845872/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://corriereviterbo.corr.it/video/tv-news/28845872/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://corrieredireti.corr.it/video/tv-news/28845872/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html>



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

28 settembre 2021

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

https://video.virgilio.it/guarda-video/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco_bc6274607674001

V:VIDEO



NOTIZIE 28 SETTEMBRE 2021



Condividi



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.today.it/video/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco-a4p9x.askanews.html>

TODAY Video



TD

askanews

28 settembre 2021 00:00



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Per prevenire anche la malattia renale cronica

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://notizie.tiscali.it/feeds/in-tour-clinica-mobile-aisc-contro-scompenso-cardiaco/>



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco



di *AskaneWS*

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica. Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra. Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello

scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali". Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir. "Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo". Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente". Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://it.sports.yahoo.com/video/tour-la-clinica-mobile-aisc-155900656.html>

yahoo!sport



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

mar 28 settembre 2021, 5:59 PM

Per prevenire anche la malattia renale cronica

https://www.ilgiornaleditalia.it/video/video/294923/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.html?refresh_ce

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Per prevenire anche la malattia renale cronica

28 Settembre 2021



Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

"Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo"

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente".

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

https://www.smooto.com/it/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco_68a627618.html



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco



<https://timgate.it/video/topvideo/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco.vum>

TIM Gate

< Video

Top Video



TOP VIDEO

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Roma, 28 set.

(askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica. Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra. Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi

dello scompenso cardiaco: 'Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali'. Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir. 'Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo' Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. 'Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente'. Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.notizie.it/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco/>

notizie.it

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco



Roma, 28 set. (askanews) – E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica.

Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra.

Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali".

Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir.

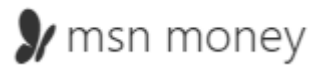
“Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo”

Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione.


“Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente”.

Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.msn.com/it-it/money/video/in-tour-la-clinica-mobile-aisc-contro-lo-scompenso-cardiaco/vi-AAOV632>



Successivo: [Eni E Irena. Una Partnership Per Accelerare La Transizione Energetica](#) >

 Radiocor

In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco

Roma, 28 set. (askanews) - E' iniziato dal centro di Roma il tour della clinica mobile Aisc per la prevenzione dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica. Promossa dall'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, con il supporto della Fondazione Italiana Rene e il contributo incondizionato di AstraZeneca, l'iniziativa offre esami e visite di controllo gratuite per diagnosticare per tempo queste due patologie, spesso correlate l'una all'altra. Salvatore di Somma, direttore del Comitato scientifico di Aisc, mette in guardia dai rischi dello scompenso cardiaco: "Sicuramente lo scompenso cardiaco è la patologia che sempre più aumenta come incidenza perché sappiamo che è la prima causa di ospedalizzazione dopo i 65 anni e il fatto che sia così frequente e così grave nella sua aspettativa di vita ci porta a cercare di saperne di più e soprattutto a scoprire lo scompenso cardiaco nelle fasi iniziali". Fasi iniziali che spesso non danno sintomi importanti, come stanchezza o fatica muscolare, e che per questo vengono confusi con le conseguenze del normale invecchiamento. Una pericolosa sottovalutazione, analoga a quanto avviene con la malattia renale cronica, spesso conseguenza dello scompenso cardiaco, come conferma Giuseppe Quintaliani, segretario Fir. "Sì, è assolutamente così. Dai dati della nostra società di nefrologia si hanno risultati veramente importanti: abbiamo 2 milioni, 2 milioni e mezzo di pazienti che hanno una malattia renale cronica e purtroppo solo un paziente su quattro sa di averla, quindi è una malattia sconosciuta, che spesso viene diagnosticata troppo in ritardo" Da qui la necessità di individuare per tempo i soggetti a rischio, sensibilizzando la popolazione alla prevenzione. "Noi pensiamo che questa campagna possa sensibilizzare il cittadino a pensare di andare dal medico nella fase iniziale, in modo che scopra la malattia nella fase iniziale, quando si può combattere molto meglio senza arrivare poi alla fase più tardiva che è quella invece dove l'aspettativa di vita si riduce notevolmente". Appuntamento col camper di Aisc in 17 città d'Italia, nelle piazze e negli ospedali.

<https://www.youtube.com/watch?v=SuvBTSOfSa0>



Formiche Video
127 iscritti



In tour la clinica mobile Aisc contro lo scompenso cardiaco